

"UN SUCCESSO NEL SEGNO DELL'AGRICOLTURA"

Domenica, ad Inveruno, si è assistito ad una autentica invasione. Cittadini da tutti i paesi limitrofi, ma anche da Busto Arsizio, Rho e Milano sono accorsi per visitare la 408^ Fiera di San Martino di Inveruno. Un appuntamento nel segno della tradizione che, per tre giorni ogni anno, riporta tutti alle nostre origini contadine. Aperta in Sala Virga la mattina di sabato 14 novembre, con il doveroso ricordo alle vittime di Parigi (e il concomitante Consiglio dei Ministri straordinario che ha impedito la partecipazione al Ministro Maurizio Martina), gli eventi di quest'anno sono stati caratterizzati da una particolare attenzione al territorio, spunto questo di molti commenti e valutazioni: "A nostro avviso è



stato davvero un successo - ci spiega il Sindaco Sara Bettinelli - è stata un'edizione per noi particolare perchè abbiamo voluto introdurre la novità del Padiglione Villoresi di Furato, l'apertura delle Cascine Garagiola e Monella, ma anche l'introduzione del servizio gratuito di navetta". Una novità, questa, che certamente prenderà sempre più piede tra i visitatori anche nelle prossime edizioni. Ma le giornate sono state caratterizzate da molti spunti: dalla curiosità dei bambini verso gli animali (dai maialini ai conigli, dalle mucche ai cavalli), dalle tentazioni gastronomiche locali, dai padiglioni con gli stand degli espositori fino alle molte mostre allestite per l'occasione. Certamente, tra i momenti più suggestivi vi è stata la tradizionale sfilata e benedizione dei mezzi agricoli la domenica mattina nella piazza centrale del paese, autentico richiamo per bambini e ragazzi. "Anche per la fiera/mercato di lunedì siamo molto soddisfatti - prosegue il Sindaco Bettinelli - alcune vie (come piazza Crocifisso, ndr) da quest'anno le abbiamo lasciate volutamente libere per agevolare eventuali servizi di emergenza per le ambulanze". Una fiera catterizzata da giornate autunnali, con il fascino della nebbia che ha reso le vie disseminate da stand e bancarelle ancora più suggestive e festose.









Gourmet GASTRONOMIA

LISTA DI NATALE 2015

ANTIPASTI: Patè di vitello; Patè mignon di prosciutto cotto in bellavista; Insalata di polpo con patate e olive taggiasche; Insalata di gamberetti al limone verde e zucchine croccanti; Gamberi in salsa rosa; Polpettine speciali; Carpaccio di salmone coda nera; Insalata russa; Capricciosa; Panettone gastronomico artigianale; Aragostella in bellavista (prenotazione entro il 15 dicembre); Antipasto di funghi porcini; Foie gras d'oca con glassa all'aceto balsamico.

PRIMI PIATTI: Lasagne alla bolognese; Lasagne al ragù di selvaggina; Crespelle alla valdostana; Fagottini di crespella ai gamberi e provola.

SECONDI PIATTI DI PESCE: Trancetto di salmone con pesto di erbe aromatiche; Filetto di branzino al forno con julienne di verdure; Medaglione di tonno grigliato; Gamberoni in camicia e miele al tartufo.

SECONDI PIATTI DI CARNE: Petto d'anatra alla senape antica; Filetto di manzo in crosta alla birra Baladin; Arrosto di vitello profumato al rosmarino.

RAVIOLI FRESCHI: Agnolotti del plin / Ravioli di magro / Ravioli di carne.

PRENOTAZIONE ENTRO IL 18 DICEMBRE 2015

INVERUNO Via Dante Alighieri 18 - Tel 02.97288028
email gourmet.snc@gmail.com - Facebook Gastronomia Gourmet Inveruno

Fornai dal 1890
Panificio Pasticceria
Garavaglia Fulvio & C.

INVERUNO - Via Varese, 12
ARCONATE - Piazza Libertà, 29/30
MAGENTA - Via S. Caterina, 45
www.anticofornogaravaglia.it
Antico Forno Garavaglia





ANTICA FIERA
di S. MARTINO
INVERUNO



AGRICOLTURA DA RISCOPRIRE



di Kimberly Morani

Anche quest'anno, come tradizione, si è svolta nelle vie d'Inveruno l'Antica Fiera di San Martino; un evento divenuto importante per gli inverunesi, dal lontano 1607. I temi principali sono stati l'agricoltura e la natura, infatti erano presenti molte bancarelle e stand sia di prodotti alimentari freschi che creazioni artigianali. Anche in questa 408esima edizione, per 3 giorni, l'antica fiera ha riempito il paese di luci, colori, profumi e sapori che hanno rallegrato tutti i paesani e chi l'ha visitata. E' stato possibile visitare degli stand coperti, che presentavano una ricca varietà di animali e una mostra con giudizio di bovini di razza Frisona italiana. Domenica, in mattinata, si è svolta una sfilata di trattori e macchine agricole utilizzate in passato, con la benedizione del parroco e un'esibizione di agility dog, mentre nel pomeriggio una particolare esibizione a cura di un centro ippico. Infine, nella terza giornata, una grande quantità di bancarelle di vario genere ha riempito le vie del paese.



LO SHOW DI 'AGILITY DOG'

di Laura Roggero

In occasione della fiera regionale di Inveruno, nella mattinata del 16 novembre, è stato possibile assistere ad un'esibizione di Agility Dog, organizzata dal club cinofilo 'Dog Project'. Essa ha avuto luogo all'interno del grande capannone presente in viale Piemonte, dove, nel pomeriggio, le persone presenti sono state intrattenute da un'altra esibizione, questa volta a cura del centro ippico New Artephion. Con una semplice performance, lo staff del club cinofilo è riuscito a catturare l'attenzione delle persone lì presenti, facendole divertire. I cani, infatti, dovevano eseguire un percorso, formato da vari attrezzi, tra cui ostacoli da saltare, tunnel in cui entrare e paletti utilizzati per fare lo slalom. Spettacolo apparentemente semplice, ma con un grandissimo lavoro di preparazione dietro. Tutti i cani erano infatti ben addestrati, anche se, come è stato detto dal presentatore, i cani più giovani hanno avuto più difficoltà nell'eseguire il percorso. Inutile parlare del bellissimo rapporto tra i cani e lo staff; i primi erano infatti ricompensati alla fine dell'esibizione con croccantini e carezze, accompagnati dal forte applauso di tutto il pubblico.





RIPRODUZIONI DI LEONARDO

di Erika Migliorini

In occasione dell'antica fiera di San Martino, il 16 novembre è stata esposta presso l'associazione APAI una mostra intitolata 'Le macchine di Leonardo da Vinci - La collezione di Paolo Candusso'. Si trattava, appunto, di riproduzioni in scala delle maggiori invenzioni vinciane realizzate da Paolo Candusso. Ma chi è costui? Candusso è un uomo di mezza età, nato e cresciuto in una modesta famiglia di Udine, nel Friuli. Tornitore di professione, già in gioventù aveva realizzato modelli di mulini a vento grazie alla sua creatività. Solo nel 2006, casualmente, mentre leggeva il giornale, resta colpito dalla foto della bicicletta di Leonardo. Da qui nascerà la passione per le sue invenzioni che lo porterà a realizzare numerose riproduzioni in scala. La cosa che stupisce ancora di più è che, oltre ad essere ben realizzate, sono funzionanti.







ANTICA FIERA *di* S. MARTINO
INVERUNO



Le realtà presenti in questa 408^ Fiera di San Martino

La Piota, tradizione e solidarietà



Un'associazione che ha appena concluso la tradizionale iniziativa denominata 'La Piota'. Tradizione e solidarietà che ha visto moltissimi volontari impegnati a confezionare, trasportare e offrire il delizioso dolce tradizionale di Inveruno per tre giorni consecutivi durante la Fiera di San Martino. Il ricavato, con quello della 'Cena di Solidarietà' del prossimo febbraio, viene destinato al progetto 'Tende di Natale' della Fondazione AVSI. Quest'anno, accogliendo l'appello di Papa Francesco a "dare una speranza concreta" alle migliaia di profughi che ogni giorno fuggono da guerre, persecuzioni o disastri naturali in cerca di un futuro migliore, la 'Campagna Tende' sostiene 6 progetti: Sud Sudan ('Nutrire l'umano'), Siria ('Per resistere ad Aleppo'), Iraq ('Ricominciare a Erbil'), Libano e Giordania ('L'ultimo miglio') e Italia ('Un luogo per un primo aiuto' e 'Dall'accoglienza all'autonomia'). Fondamentale è stata la consueta disponibilità del Panificio Garavaglia Fulvio che, come storica attività riconosciuta dalla Regione Lombardia, produce la tradizionale Piota e il sostegno dell'Amministrazione comunale.

Idee e spunti per il Corpo Musicale Santa Cecilia di Inveruno



Oltre cento anni di storia, ma un futuro ancora 'giovane' e pieno di entusiasmo. Attivo dal lontano 1884, il Corpo Musicale Santa Cecilia di Inveruno è una realtà ormai riconosciuta nel panorama locale. "Siamo molto felici che continua a catturare l'attenzione dei giovani - ci spiega il presidente Andrea De Fenu - attualmente abbiamo circa 50 iscritti nel nostro gruppo, dai 10 ai 74 anni. I partecipanti sono quasi tutti inverunesi e dal lunedì al sabato, negli spazi sotto la vecchia biblioteca, si svolgono i corsi e gli incontri di preparazione: ottoni (martedì e mercoledì), once (lunedì e martedì), batteria e percussioni (lunedì), flauto (sabato mattina). Allo stand in fiera tante idee originali per raccogliere fondi: dall'asta al buio per acquistare i vecchi strumenti, al provare a comporre nuove melodie. Prossimi appuntamenti: l'8 dicembre a Inveruno e il 13 dicembre a Furato per l'accensione delle luminarie.

L'Associazione Armeria Ducale di Vigevano ha presentato ed illustrato un'esposizione di armi medioevali



Girovagando per la fiera ci si poteva soffermare su diversi stand di tema differente; infatti si passava da coloro che si occupano di alimentazione, mettendo in mostra specialità gastronomiche, agli stand con vendita di prodotti di vario genere. Ovviamente ha avuto grande spazio anche il divertimento grazie alle giostre per bambini e golosità come lo zucchero filato, le frittelle e le caldarroste. Tra le particolarità di carattere storico vi è stata l'esposizione riguardante le armi e gli arnesi del Medioevo a cura dell'Associazione Armeria Ducale di Vigevano. Questa associazione oltre ad avere una propria sede, si mostra di fiera in fiera con lo scopo di far conoscere quest'ambito del medioevo, con le ricostruzioni di antiche armi. Non tutti sanno che tra le armi più pericolose, se usate in modo corretto, vi era l'arco: un'arma in legno costituita da una corda distesa lungo la quale si tendeva la freccia prima di scoccarla; gli arcieri più bravi erano coloro che, da tutte le distanze, direzioni o posizioni riuscivano a mirare il bersaglio. **(di Rossella Colantuono)**

La 'Lega Nord' in Fiera per essere vicina alla gente



Quella dei 'Lumbard d'Invrugn' è stata una presenza che ha avuto due motivi: la vendita di birre artigianali e delle felpe della sezione locale, e la critica all'amministrazione Bettinelli. "La presenza in Fiera - afferma il consigliere Vincenzo Grande - è segno della nostra vicinanza al territorio, attraverso la solidarietà, donando parte del ricavato delle vendite agli alunni di Inveruno e Furato, grazie ai militanti che hanno sacrificato ore del weekend per costruire un'alternativa al centrosinistra".

Volare Insieme Onlus: progetti ed idee per essere protagonisti



La sede effettiva è a Vanzaghello, ma l'associazione ricreativa e formativa è solita coinvolgere anche molti ragazzi diversamente abili di Castano Primo e Turbigo. Corsi, laboratori, iniziative di divertimento, svago e cultura. Progetti davvero lodevoli e sempre apprezzati che hanno trovato in Fiera la giusta esposizione per farsi conoscere a tutti.







Su WWW.EXPONIAMOCI.IT valorizziamo il territorio

Dopo la grande avventura di Expo, prosegue il nostro percorso di valorizzazione delle realtà del nostro territorio. Tutte le ASSOCIAZIONI possono avere uno spazio informativo gratuito (contatti a marketing@logosnews.it) per entrare a far parte delle 'eccellenze' dell'Ovest Milanese. Sul nostro portale tante storie, curiosità, inchieste e notizie di approfondimento sulle bellezze che custodiamo e spesso ignoriamo.

EXPO: IL FUTURO DELL'AREA È GIÀ INIZIATO

di Vittorio Gualdoni



Si è concluso meno di un mese fa, ma il suo ricordo, quasi da 'sogno', sembra già così lontano... eppure così affascinante. Lo scorso weekend eravamo presenti in Fiera di San Martino ad Inveruno e, tra i molti filmati da noi realizzati che mostravamo, l'Albero della Vita incantava proprio tutti. Ma 21 giorni dopo la chiusura del sito espositivo di Rho-Fiera Milano è ormai tempo di guardare avanti, mentre i cantieri sono partiti con lo smantellamento dei padiglioni. E già in molti ipotizzano un futuro vicino, almeno per l'Albero della Vita, chi immagina un grande spettacolo per il Capodanno, più probabile una riapertura l'1 maggio 2016 (ad un anno da Expo) e magari l'utilizzo dell'area pochi giorni dopo, il 7 maggio, per la grande Messa con Papa Francesco a Milano. Ma l'eredità materiale ed immateriale di Expo deve richiedere qualcosa di più e, l'idea 'forte', ha voluto presentarla subito il premier Matteo Renzi. "Expo ci ha restituito l'orgoglio di realizzare un'impresa ed è diventato il simbolo di chi non si rassegna. L'Expo non l'ha vinto Milano, ma i milioni di visitatori e gli italiani. Ma se lo hanno vinto gli italiani l'hanno salvato i milanesi", con la loro reazione alle devastazioni del primo maggio. Il grande progetto per il futuro dell'area si chiama 'Human Technopole. Italy 2040': "Noi pensiamo - ha proseguito Renzi - che l'area dell'Expo deve essere un'area con un forte valore scientifico e culturale. Un'area in cui ospitare tanti luoghi che diano la scintilla della ripartenza". Nel progetto del governo, insomma, l'area di Rho-Pero dovrà diventare una sorta di Silicon Valley italiana. "Lo Stato è pronto - ha ribadito Renzi - a mettere, da subito, 150 milioni all'anno per i prossimi dieci anni. Il governo è pronto a fare un progetto che sia 'the best'". L'idea è ben delineata, con "un grande centro a livello mondiale che affronti insieme il tema della genomica, dei big data, della nutrizione, del cibo e della sostenibilità". Renzi ha anche quantificato in 1.600 il numero di ricercatori che potrebbero essere coinvolti nel progetto. Il premier parla di "un centro che metta insieme discipline diverse, dall'alimentazione alla robotica allo studio dei genomi del cancro, dove al centro ci sia l'uomo". Il simbolo di "un nuovo Umanesimo" ha detto Renzi, spiegando che fino ad ora si sono creati solo centri su singole discipline e non interdisciplinari. "Non immagino - ha aggiunto - questa come un'area dove trasferire pur prestigiosi immobili". Renzi ha anche precisato che il progetto è "totalmente sinergico" con quello dell'Università degli Studi di Milano che intende portare lì le proprie facoltà scientifiche e costruire un campus, e con quello del mondo privato. Secondo il premier il centro di ricerca sarà dunque solo una delle 'scintille' che renderanno quell'area attrattiva per gli investimenti privati. Accanto, serve anche lo sviluppo della parte 'ludico-culturale' per far 'vivere' questo patrimonio di valori e slancio che è stato Expo 2015 per tutti noi.









UNA REALTÀ CHE SA INVESTIRE SUI GIOVANI



di Letizia Gualdoni

Non sono tante le realtà pronte a 'investire' sui giovani, a riconoscere in essi potenzialità e talento. 'Inverart' è una di queste. Grazie a questa manifestazione artistica, giunta alla 12^ edizione, che coinvolge ogni anno tantissimi giovani e famiglie del nostro territorio (ma non solo), ragazzi e adulti, promettenti artisti, mettono in mostra le loro opere e diventano i veri protagonisti. Opere diverse, come diversi sono i campi in cui l'arte si declina: pittura, fumetto, collage, fotografia, scultura, ma anche musica e teatro. Ci sono opere di artisti affermati, con notevoli esperienze artistiche alle spalle e una certa maturità di stile, ma ci sono anche opere di giovanissimi, che mostrano qualità indubbie e un'espressività in ricerca. Dal 20 al 22 novembre a Inveruno, è possibile trascorrere delle serate e dei momenti piacevoli e divertenti, con la musica dal vivo e le ottime proposte del servizio bar e ristorazione, o il teatro per ragazzi 'L'isola delle lucciole' di domenica pomeriggio, alle ore 16, e unire occasioni per approfondire l'arte, la cultura, grazie alle mostre e agli incontri, come 'Boccioni e Ravizza 1911. 1^ Esposizione d'Arte libera', in programma sabato alle ore 17. Tutto questo a Inverart, l'esposizione multidisciplinare di Inveruno, in via Manzoni 10, che riserva ogni anno nuove sorprese.







"IN PRIMA LINEA PER METTERE AL CENTRO LA CREATIVITÀ"

di Cooperativa Raccolto e Rockantina's Friends

Eccoci all'appuntamento più atteso dell'autunno... Sempre in corsa, seguendo la tradizionale storica Fiera Regionale di San Martino. Per il dodicesimo anno siamo in prima linea per organizzare questo appuntamento socio culturale che mette al centro la creatività dei giovani, attraverso l'esposizione dei loro lavori, più o meno 'maturi'. Ogni anno, in accordo con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Inveruno, vogliamo dare nuova energia e nuove prospettive ad Inverart: in questa direzione vanno sia l'esposizione personale 'Dentro Inverart' (ad aprile), che presenta un artista selezionato tra coloro che hanno partecipato alle edizioni passate, sia il concorso 'Paint the wall', che testimonia l'interesse dell'Amministrazione pubblica verso l'arte contemporanea e la sua valenza sociale. Già dall'anno passato, anche nell'organizzazione a tutti i livelli, abbiamo voluto dare spazio ai giovani soci e aderenti alle nostre realtà: pensiamo sia un percorso importante per dare modo ad altri ragazzi di formarsi sul campo della progettazione e dell'applicazione pratica del progetto. Eh sì, ad Inverart teoria e pratica si fondono davvero; alle buone idee, nel padiglione, segue un fitto e intenso lavoro comune di preparazione e allestimento, e poi di cura delle opere, degli ambienti e di tutte le strutture. Questo lavoro appassionante e impegnativo coinvolge tantissime persone in vari settori e queste persone, operando, sviluppano altre buone idee. Per le caratteristiche dei nostri sodalizi non siamo abituati a dare lezioni ma piuttosto esempi, comunque tra il dire e il fare non c'è sempre di mezzo il mare. In questo senso, un grazie speciale a Massimo Marchesotti, che ha accettato di far da padrino a questo eterogeneo gruppo di creativi e artisti.


Ruggero BARBAGLIA


Luca BIASIOLI


Massimiliano BROGGI


Claudia CASTIGLIONI


DAKONE


Eleonora DALL'OCO


Ivan


Roberto MERRA


Nerobenelli


Luca POZZI


Manuel VIGNATI

TRE SERATE DI GRANDE MUSICA

venerdì - GAMBA DE LEGN

I Gamba De Legn nascono nel 1987. Al 1992 risale l'incisione del primo demo-tape. Nel 1995 esce 'Ganassa' (Spaccone). Varie sono anche le apparizioni televisive (VideoMusic, Odeon) e diverse interviste radiofoniche (Radio Popolare). Una realtà indipendente e coraggiosa di musica dialettale originale e dallo strabiliante impatto dal vivo. Stanno ultimando un nuovo CD che verrà presentato a sorpresa quest'anno!

sabato - SHARY BAND

Dopo essere stata band rivelazione 2004, Shary Band si attesta attualmente come Top Band nel panorama settoriale nazionale, con oltre 200 date annuali. Nel gennaio 2006 Shary Band è ufficialmente il tributo nazionale alla Disco Dance, arricchendo il proprio spettacolo di medley che vivono e raccontano gli ultimi 60 anni di musica ballabile, riarrangiata.

domenica - THE MC CHICKEN SHOW

Molto più che una band, questa proposta musicale nasce tra i tavoli dell'Oktoberfest di Monaco e della provincia di Milano con l'obiettivo di ricreare un ambiente di spensieratezza e divertimento.

MASSIMO MARCHESOTTI PADRINO 2015

Massimo Marchesotti è nato l'1 giugno del 1935. Giovanissimo, inizia gli studi musicali e si diploma al Conservatorio. Dal 1960 comincia la sua attività espositiva e dal 1970 inizia un rapporto con la Galleria dello Scudo di Verona che continua tuttora. In quel periodo Marchesotti realizza delle opere nelle quali si avvale con profitto della bussola del grande Bonnard e che, successivamente, si riallacciano in una crescita di vegetazioni alla Kokoschka. Viene premiato nel 1971 con la medaglia d'oro del Presidente della Camera dei Deputati (il dipinto si trova a Montecitorio) al concorso Internazionale d'Arte Contemporanea MTI71. Terminato quel percorso subentrerà in lui un atteggiamento di approfondimento e di indagine sulla condizione dell'uomo nel contesto della società. Sarà, e continuerà ad essere, una tormentata ricerca sulla figura umana e una impietosa raffigurazione dei soggetti che egli un po' inchioda sulla tela con una evidenza esasperata e visionaria.



LE ASSOCIAZIONI CULTURALI

Il Collettivo Habanero si occupa di comunicazione ed organizzazione eventi nell'ambito della musica, del fumetto e della scrittura. Il Circolo Arci Paz è uno spazio di incontro, riflessione e sperimentazione che rispecchia alcune idee fondamentali come la democrazia e l'impegno sociale, per elaborare una visione alternativa. Il Collettivo Talpa è un gruppo fotografico di Cuggiono, nato su iniziativa di tre fotoamatori: Fabrizio Tampellini, Davide Pastori e Mattia De Marco Lassini. Un modo per raccontare la quotidianità attraverso realtà poco conosciute.









Arte Casa RE

LE NOSTRE SEDI
Busto Garolfo: Corso Milano, 32
Canegrate: Via Magenta, 5
Rho Mazzo: Galleria Gandhi, 32

Tel: **0331/53.74.50** Cell. **339/34.84.333**

Le nostre proposte:

DAIRAGO



Soluzione indipendente con giardino di proprietà.

€ 80.000,00

esente da certificazione

BUSTO GAROLFO



Bilocale di recente costruzione con balcone di proprietà.

€ 70.000,00

F 164.35 kwh/mqa

VISITA IL NOSTRO **SITO INTERNET! OLTRE 100 IMMOBILI** DISPONIBILI.
CONTATTACI ANCHE VIA MAIL ALL' INDIRIZZO **artecasare@gmail.com**

BUSTO GAROLFO



Trilocale con cucina abitabile.
Cantina compresa.

€ 129.000,00

IPE E 164,93 kwh/mqa

BUSTO GAROLFO



Quadrilocale con doppi servizi.Box compreso.

€ 135.000,00

IPE G 267,74 kWh/mqa

Disponiamo di APPARTAMENTI IN AFFITTO, prezzi a partire da **€ 350,00**
Disponiamo di TERRENI EDIFICABILI, prezzi a partire da **€ 60.000,00**



BUSTO GAROLFO: appartamenti disponibili

Palazzina signorile ed elegante, in zona residenziale. IMPERDIBILE:

Trilocale molto luminoso con ampi balconi. Cantina compresa.
€ 123.000,00

Bilocale su unico livello oltre mansarda open space. Cantina compresa.
€ 113.000,00

Bilocale con ampi balconi su unico livello. Cantina compresa.
€103.000,00

Possibilità Box Singoli **€ 12.000,00** Ipe: D 115,01 kWh/mqa

www.artecasare.it